

SETTORE DELL'ELETTRODOMESTICO: INCONTRO AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Si è svolto oggi, 5 novembre 2012 presso il MISE a Roma, un incontro sul settore produttivo dell'elettrodomestico, convocato su sollecitazione delle Organizzazioni Sindacali nazionali per affrontare i gravi problemi che affliggono da anni il settore e per rivendicare specifiche iniziative di politica industriale.

A tale incontro, oltre ai rappresentanti del Ministero, erano presenti i responsabili sindacali nazionali del settore stesso.

Nel corso della riunione si è fatto il punto relativamente alla specifica situazione di crisi e alle prospettive produttive ed occupazionali, in un quadro che vede una progressiva riduzione dei volumi e della capacità produttiva in Italia, dovuta anche alla perdurante crisi economica internazionale.

In questo quadro, relativamente agli interventi da realizzare per il mantenimento degli attuali 130.000 posti di lavoro tra diretti e indiretti, sono state indicate alcune priorità di azione, facendo anche riferimento all'analisi emersa nel corso dell'Assemblea nazionale dei delegati Fiom del settore, tenutasi il 6 giugno scorso:

- rifinanziamento dei Contratti di Solidarietà difensivi e finanziamento di quelli espansivi, da utilizzare come strumenti per favorire riduzioni d'orario di lavoro finalizzate alla salvaguardia dei livelli occupazionali;
- sostegno al salario attraverso la riduzione della pressione fiscale;
- sostegno alla ricerca e all'innovazione tecnologica di prodotto;
- sostegno al mercato, in particolare per i prodotti ad alta qualità ed elevata efficienza energetica;
- interventi sul costo del lavoro a favore della competitività delle imprese attraverso la leva fiscale.

Le OO.SS. presenti al tavolo predisporranno, nei prossimi giorni, un documento condiviso, contenente un'insieme organico di richieste e proposte, che dovrà rappresentare anche un'ipotesi di lavoro per il tavolo di settore che il Ministero si è impegnato a convocare rapidamente.

Nel frattempo, il Ministero stesso concluderà il giro di incontri preliminari, convocando, nei prossimi giorni, le imprese interessate.